COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
PROVINCIA DI TERAMO

AREA LAVORI PUBBLICI

REGISTRO GENERALE N. 715 del 05/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 416 del 03/11/2026

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE EX ART. 53, COMMA 6, DEL D. LGS N. 165/2022 AL DIPENDENTE PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI.

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 4 del 31.03.2026 l'Ing. Maria Gabriella Fortezza è stata nominata Responsabile dell'Area IV – LLPP;
- l'art. 107 del T.U. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 il quale affida ai responsabili di servizio/dirigenti la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, ribadendo che è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il comma 5 dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

Vista la normativa generale in materia di incarichi extra istituzionali dei dipendenti pubblici:

- l'art. 60 del D.p.r. 3/57 che prevede che i dipendenti pubblici non possono "esercitare attività commerciali, industriali, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro";
- l'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, che disciplina, in generale, limiti e modalità per l'autorizzazione all'esercizio di attività extra istituzionali dei dipendenti pubblici;

Vista l'istanza, acquisita al protocollo n. 8342 del 14.09.2026, con la quale il dipendente a tempo indeterminato e pieno, Graziano Berardini, in atto assegnato all'Area IV – LLPP, ha richiesto l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2022 e ss.mm. ii., così come modificato dalla legge n. 190 del 06/11/2022, per lo svolgimento di attività presso azienda agricola al di fuori del normale orario di lavoro.

Valutate le caratteristiche dell'attività dichiarata dal dipendente;

Preso atto all'assenza di incompatibilità sia di diritto che di fatto che pregiudichino il buon andamento dell'attività istituzionale del dipendente, nonché in riferimento all'assenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con la specifica attività a cui il dipendente è assegnato;

Preso atto che, a tal fine, il dipendente ha dichiarato:

- che la prestazione esterna verrà espletata in modo saltuario e al di fuori del normale orario di lavoro;

- che l'incarico non rientra tra i compiti e i doveri esercitati presso l'Ente;

- che per lo svolgimento di tale prestazione verrà stipulata apposita polizza assicurativa;

Preso atto che non sussistono motivi di incompatibilità e/o conflitto d'interessi ad assumere il predetto incarico, che l'incarico sarà svolto fuori orario di servizio senza utilizzare beni, mezzi e attrezzature proprie dell'Ente e che sarà comunque assicurato il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di legge affinché possa essere rilasciata al dipendente l'autorizzazione a svolgere la prestazione di cui sopra;

Preso atto che il lavoratore svolgerà gli incarichi meglio descritti sopra fuori dall'orario di servizio e che dovrà, comunque, assicurare il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio;

Ritenuto che, in relazione alla richiesta di autorizzazione allo svolgimento dei predetti incarichi da parte del dipendente Graziano Berardini non sussistono cause d'incompatibilità di diritto e di fatto o situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con le attività di istituto svolte dal citato dipendente;

Rilevato che non sussistono esigenze organizzative tali da impedire l'autorizzazione richiesta, tenuto conto delle esigenze del servizio e dell'impegno richiesto per gli l'incarico conferito;

Preso atto che l'attività lavorativa de qua verrà espletata dal suddetto dipendente al di fuori del normale orario di servizio e senza alcun onere economico a carico di questo Ente;

Richiamato il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni e richiamati in particolare:

- l'articolo 53, comma 1, del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 secondo cui "Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina

- l'articolo 53, comma 2, del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 secondo cui "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati,

- l’articolo 53, comma 7, del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 secondo cui "I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti, o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. (..) In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti."

Accertata la propria competenza;

Visto il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 ì

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii. ed in particolare l’art. 183;

Visto il D. Lgs n. 165/2001;

Vista la L.R. 7/2019;

Visto il CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 3 della L.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di autorizzare il dipendente a tempo indeterminato e pieno, Graziano Berardini, in atto assegnato all’area IV- LLPP , a svolgere l’incarico extra-istituzionale meglio specificato in premessa, e secondo le modalità ivi indicate;

3. di dare atto che l’ incarico di cui alla presente autorizzazione:

a) deve essere svolto al di fuori dell’orario di lavoro e, in modo tale, da non arrecare pregiudizio alle esigenze del buon andamento dell’Amministrazione;

b) non deve in alcun modo interferire con l’attività ordinaria ed i compiti di istituto svolti all’interno di questo Ente;

4. di dare atto altresì che:

qualunque variazione all’attività autorizzata dovrà essere comunicata preventivamente al Suo Dirigente/Responsabile, per l’adozione degli eventuali opportuni provvedimenti;

l’eventuale conflitto di interesse, anche potenziale, con l’attività prestata in qualità di lavoratore dipendente presso questo Ente dovrà essere comunicata al Dirigente/Responsabile di riferimento e al Responsabile per la prevenzione e della corruzione e trasparenza dell’ente.

5. di dare atto che, ai sensi del comma 11 dell’art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, entro quindici giorni dall’erogazione del compenso, il soggetto che eroga i compensi previsti dovrà dare comunicazione a questo Ente, secondo i termini e le modalità di cui all’art. 53, c. 11, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

6. di accertare la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4,5,6,7 della legge 241/1990 - L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii.., reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7. di accertare, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 1 Al-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto da parte del responsabile di direzione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 1082 del 03/11/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Visto di Regolarità Tecnica firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio ING. FORTEZZA MARIA GABRIELLA in data 03/11/2026.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile di Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 comma 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 1082 del 03/11/2026, esprime parere: **POSITIVO.**

Visto di Regolarità Contabile firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio DOTT. RECCHIUTI GABRIELE in data 05/11/2026.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.